



FAISA-CISAL
Federazione Autonoma Italiana Sindacale Autoferrotranvieri



Genova, 3 aprile 2009

Alle Segreterie Regionali

Alle Segreterie Provinciali

Prot. n. 54/09/SN

Oggetto: **Stato della vertenza per il CCNL della Mobilità.**

Mercoledì 1 aprile u.s. si è svolta l'ennesima riunione presso il Ministero dei Trasporti durante la quale ci è stato nuovamente presentato il Protocollo, già inviato alle Strutture Territoriali del Sindacato, la cui sottoscrizione è considerata necessaria per poter poi dare soluzione alla parte economica relativa al 2008 e all'incremento retributivo per il 2009.

Le Organizzazioni Sindacali hanno fatto presente al Ministero che risulta ancora troppo debole il suo impegno per la definizione di clausole sociali che tutelino effettivamente i lavoratori nell'imminente avvio del processo di liberalizzazione dei servizi.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'importo da attribuire ai lavoratori per lo scorso anno, abbiamo chiesto di applicare alle retribuzioni mensili convenzionali il tasso di inflazione reale, moltiplicandolo per le 14 mensilità arretrate ed inserendo poi tale importo mensile nelle retribuzioni tabellari da gennaio 2009.

Le Associazioni Datoriali Asstra e Anav per il TPL, ed Agens e Federtrasporto per le Ferrovie, hanno accettato la parte della proposta sindacale relativa all'anno 2008, mentre si sono dichiarate disponibili a corrispondere l'importo relativo al 2009 in due tranches, a maggio e a settembre, lasciando, tra l'altro, "scoperti" altri 4 mesi del 2009.

Fise, che rappresenta le imprese dell'indotto ferroviario, non si è presentata all'incontro ed ha disdetto formalmente l'Accordo di Confluenza nel Contratto delle Attività Ferroviarie, fatto gravissimo che rischia di avere pesanti ripercussioni nei confronti dei lavoratori degli appalti ferroviari, già in occasione delle gare recentemente bandite dalle FS, e rappresenta un'ulteriore difficoltà nella definizione complessiva della vertenza contrattuale.

Il Ministero convocherà urgentemente i soggetti che stipulano il CCNL delle Attività Ferroviarie per tentare di far recedere Fise dalla propria posizione, mentre Ancp, l'Associazione che rappresenta le imprese cooperative dell'indotto ferroviario, prima di assumere qualsiasi decisione in proposito, ha espresso la necessità di consultare i propri organi interni.

Asstra e Anav hanno chiesto ed ottenuto un incontro congiunto con il Governo e le Regioni per il giorno 7 aprile p.v., nel corso del quale queste ultime dovrebbero garantire alle imprese la copertura dei costi contrattuali per il settore del TPL.

Il Ministero ha quindi convocato un nuovo incontro per mercoledì 8 aprile p.v.

Cordiali saluti.

La Segreteria Nazionale

Segreteria Nazionale Via Bobbio, 242/R 16137 Genova
☎ 010-871030 ☎ 010-4207980 ✉ info@faisacisal.it